



*Ministero
della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Novara, <data del protocollo>

Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, belle arti e
paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
Servizio V – Tutela del Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
riccardo.brugnoli@beniculturali.it
Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it
Servizio III – Tutela del Patrimonio storico, artistico
e architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali (VA)
VA@pec.mite.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

TERNA SpA
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it

p.c. Alla SABAP-TO
mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it

p.c. Alla SABAP-AL
mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it

*Risp. al prot. n. 3015 del 10/03/2022
Class. 34.28.10/903/2019*

Oggetto: Procedura di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2021 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale: avvio della consultazione sul Rapporto preliminare
Proponente: Terna S.p.A.

Richiedente: Ministro della Transizione Ecologica

PARERE NEL PROCEDIMENTO DI VAS (art. 13 e 14 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i;)

In riferimento all'oggetto, vista la nota del 04/03/2022 di avvio della consultazione sul Rapporto preliminare trasmessa dalla società TERNA SpA e assunta agli atti di questo Ufficio con prot. 3015 del 10/03/2022;

esaminata la documentazione tecnica presente sul sito indicato;

richiamate le osservazioni già espresse da questo Ufficio per i Piani di Sviluppo delle annualità precedenti, con note prot. n. 6470 del 10/06/2020, n. 4297 del 20/04/2020, n. 7671 del 14/06/2021;

considerati gli obiettivi generali e specifici di sostenibilità ambientale relativi alla tematica strategica "Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico, paesaggio";



considerati gli indicatori di sostenibilità ambientale territoriali utilizzati per l'analisi degli effetti ambientali potenzialmente generati dall'attuazione delle azioni di Piano e per il loro successivo monitoraggio, con particolare riferimento alla "interazione aree di valore per i beni culturali ed i beni paesaggistici";

viste le azioni operative previste dal PdS 2021, il cui unico intervento preposto nel territorio di competenza di questa Soprintendenza è la nuova infrastruttura " 171-N Nuova Stazione 380 kV" tra le provincie di Vercelli e Novara;

considerato che l'area di studio così come individuata nell'Allegato III del Rapporto Preliminare Ambientale interessa il comune di Greggio (VC), e parte del territorio dei comuni di Recetto, San Nazzaro Sesia, Albano Verellese, Villarboit, San Giacomo Verellese, Arborio, Landiona, Vicolungo;

con particolare riferimento al quadro vincolistico relativo alla suddetta azione, come descritto nell'Allegato III del Rapporto Preliminare Ambientale, si osserva quanto segue:

- ◆ con riferimento alla tutela paesaggistica, si segnala che non risultano dalla tavola P2 del Piano Paesaggistico Regionale (d'ora in avanti Ppr) dichiarazioni di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D. lgs. 42/2004 e s. m. i. sull'area di studio; si rileva corretta l'individuazione dei beni paesaggistici ai sensi dell'art. 142 comma 1 del citato D. lgs. 42/2004 e s. m. i. Si evidenzia che nello sviluppo progettuale dell'intervento sarà da considerare e verificare la coerenza dell'azione in riferimento agli obiettivi specifici di qualità paesaggistica e alle relative linee di azioni degli ambiti di paesaggio interessati – come individuati nella Tavola P3 del Ppr nonché con la disciplina espressa nelle Norme di Attuazione del Ppr in riferimento alle componenti paesaggistiche riconosciute ed individuate nella Tavola P4;
- ◆ con riferimento alla tutela monumentale ed ai beni culturali architettonici – per un quadro informativo più completo degli immobili tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/2004 tramite dichiarazione espressa di interesse - si invita alla consultazione del data-base disponibile sul sito web di questo Istituto all'indirizzo:
<https://www.sabap-al.beniculturali.it/index.php/attivita/vincoli> pur rammentando che, per effetto del combinato degli artt. 10-12 del suddetto decreto, sono beni culturali anche *le cose immobili e mobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ivi compresi gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, che presentano interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico*, che siano opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settanta anni, fino a quando non ne sia stata effettuata la verifica di interesse culturale;
- ◆ con riferimento alla tutela archeologica, non si ritiene adeguata l'individuazione dei beni effettuata, che non contempla la maggior parte delle evidenze archeologiche note per il territorio in questione, interessato da una capillare rete insediativa di età romana e medievale, oltre a significative tracce riconducibili al sistema di centuriazione del territorio. Si evidenzia, quindi, che nello sviluppo progettuale dell'intervento sarà da considerare e verificare la coerenza dell'azione in riferimento ai siti e alle aree di interesse archeologico già note, per la cui corretta individuazione si può far riferimento alla banca dati, in costante aggiornamento da parte di questo Ufficio, consultabile al seguente indirizzo: <https://www.raptor.beniculturali.it/mappa>

con riferimento all'elenco degli "Atti pianificatori di tutela del paesaggio", come riportato nell'Allegato I del Rapporto Preliminare Ambientale, si evidenzia che per l'attuazione del Piano è stato emanato il Regolamento di "Attuazione del Piano paesaggistico regionale del Piemonte (Ppr), ai sensi dell'articolo 8 bis comma 7 della L.R. n. 56/77 e dell'articolo 46 comma 10 delle norme di attuazione del Ppr", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 marzo 2019 n. 4/R.

con particolare riferimento ai nuovi indirizzi intrapresi da Terna per la realizzazione delle nuove opere prioritariamente in modalità interrata, si richiamano i disposti inerenti la tutela archeologica, quali l'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in merito al procedimento di Verifica Preventiva dell'Interesse archeologico, ricordando che i soggetti titolati, in via esclusiva, a redigere la relazione archeologica acclusa al progetto di fattibilità e ad effettuare la verifica preventiva di cui sopra sono professionisti archeologi in possesso di diploma di laurea e specializzazione o di dottorato di ricerca in archeologia, ovvero i dipartimenti archeologici delle Università.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori osservazioni circa gli aspetti di competenza nelle successive fasi procedurali.

I Responsabili del procedimento

arch. C. Galvan
dott.ssa F. Garanzini

PER IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa. Michela Palazzo

dott.ssa Lucia Mordegli

*Documento firmato
digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate*